

## TELECONTROLLO 2017

### Verona 24-25 ottobre 2017

**Il telecontrollo al centro dell'azienda  
come elemento di connettività e di conoscenza:  
i benefici di questo contesto conoscitivo amplificato  
e l'evoluzione del "virtualmente" dentro gli impianti.**

La struttura del telecontrollo ha sempre rappresentato nelle aziende dei servizi a rete uno dei settori più avanzati tecnologicamente, ed ora di fronte a questa svolta epocale di network di macchine e device in un numero sempre più crescente che dialoga fra loro non si può perdere l'opportunità di diventare il "fulcro" dove "mettere a fuoco" le varie evoluzioni che questo assetto porterà.

Il Gruppo Hera pertanto si è dotato di un telecontrollo in continua evoluzione, basato su di un sistema centralizzato, nel quale convergono un numero molto rilevante di connessioni, correlazioni ed informazioni che ordinate, ottimizzate **e con l'ausilio di ulteriori strumenti associati** (tool specifici, sistemi di learning, business intelligence, work flow dinamici ecc .. ) consente una individuazione rapida dei problemi, per avere massima velocità nei tempi di intervento e quindi minimo down time e una gestione consapevole ed ottimizzata del percorso decisionale.

Diventa pertanto determinante il ruolo del telecontrollo per guidare scelte e valutazioni in tutte le attività: dal pronto intervento alle manutenzioni di interventi programmati, dalle azioni di conduzione alle opzioni per modifiche impiantistiche, dalle progettazioni agli accorgimenti per ottimizzazioni energetiche e così via fino a far diventare il telecontrollo da uno **strumento di supporto tecnico** alla gestione, sempre più un sistema di "open government" all'interno dell'azienda come guida nelle scelte gestionali.

Per questo in Hera è stata sviluppata l'estensione del **telecontrollo in Cloud** con una specifica **App** assicurando estrema fruibilità e velocità di accesso anche in mobilità. Questo

**coinvolgimento individuale**, che porta ad interagire in maniera continua, georeferenziata, con il “sistema fisico” in cui opera, contribuisce al sopra menzionato **processo decisionale** che in maniera osmotica diviene un processo **partecipato**.

Il coinvolgimento individuale porta poi alla proattività diffusa quando viene supportato da ulteriori strumenti, sviluppati nell’ambito del **Cloud Hera**, quali le funzioni di “**notifica**” **degli stati degli impianti**.

Questi sviluppi insieme ad azioni di forte **automazione dei processi, utilizzo spinto di dashboard** strutturati e adattivi, incorporazione di strumenti di gestione operativa (distrettualizzazione, indicatori energetici come segnali di processo, ecc...) hanno portato in ambito Gruppo Hera **importanti efficienze** e grande efficacia operativa che nella memoria si vuole rappresentare.

Infine in termini prospettici si evidenzia quello che a nostro avviso è un percorso evolutivo che anticipa quella che sarà un naturale processo di sviluppo del telecontrollo alla luce delle nuove tecnologie disponibili: **sistemi SCADA concepiti in 3D intrinsecamente interfacciati con gli impianti**.

Trattasi di rappresentazioni SCADA 3D in aggiunta (in alcuni casi in sostituzione) delle pagine video standard (sinottici di telecontrollo) al fine di rappresentare con maggiore chiarezza, intuitività, vista d’insieme e coinvolgimento l’andamento impiantistico.

In sintesi saranno possibili **rappresentazioni dei parametri in real time degli impianti direttamente visibili nelle singole sezioni con una navigazione tridimensionale** al fine di facilitare il presidio dei processi e delle gestioni impiantistiche con il passaggio da una visione di insieme al dettaglio in maniera dinamica e veloce. I parametri di processo appariranno direttamente in corrispondenza dei vari apparati degli impianti permettendo la conoscenza dello stato reale con un approccio intuitivo e realistico.